PIANO DI MIGLIORAMENTO

Istituto Comprensivo Don Bosco - Gela

Triennio 2025-2028

PREMESSA

Il presente Piano di Miglioramento si fonda sulla lettura critica del Rapporto di Autovalutazione 2022-2025 e della Rendicontazione Sociale, rappresentando lo strumento operativo per il conseguimento delle priorità strategiche individuate nel triennio 2025-2028. L'istituto, ubicato in una zona periferica di Gela caratterizzata da svantaggio socio-culturale e basso ESCS, ha consolidato nel triennio precedente una cultura della qualità e dell'inclusione, con risultati significativi nella riduzione della dispersione, nel potenziamento delle competenze digitali e nel miglioramento dei risultati INVALSI.

Il presente documento articola il miglioramento in **tre percorsi strategici** coerenti con le priorità RAV e le esigenze emergenti dal contesto.

PERCORSO 1: EQUITÀ DEGLI APPRENDIMENTI E RIDUZIONE DELLA VARIANZA

Obiettivo generale

Innalzare la qualità e l'equità dei risultati scolastici, riducendo la varianza tra classi parallele in italiano e matematica, mediante strategie didattiche inclusive, personalizzate e supportate da processi di valutazione coerenti.

Situazione di partenza

- **Risultati INVALSI**: varianza significativa nelle classi II e V primaria in italiano e matematica; dispersione implicita legata a divari nei risultati tra classi parallele
- **Voti scolastici**: non sempre allineati con le performance reali rilevate dalle prove standardizzate
- **Variabilità ESCS interna**: indice 83,27 dentro le classi, evidenziando eterogeneità nelle situazioni di partenza
- **Gap di competenze**: presenza di studenti nelle fasce molto basse e basse, particolarmente in contesti di svantaggio

Obiettivi di processo

Area: Curricolo, progettazione e valutazione

1. Sviluppare e condividere un modello di progettazione per competenze, utilizzando Unità di Apprendimento (UdA) comuni per classi parallele nella primaria e secondaria, con focus su competenze chiave di lettura, calcolo e ragionamento logico

2. Strutturare percorsi di recupero e consolidamento personalizzati, attivabili in itinere secondo le necessità emergenti, con materiali calibrati su quattro livelli di competenza (base, intermedio, avanzato, eccellente)
3. Implementare un sistema di valutazione formativa coerente, mediante rubriche analitiche condivise che guidino l'osservazione sistematica e riducano la soggettività giudicativa

Area: Ambiente di apprendimento

4. Potenziare l'uso di metodologie didattiche innovative (cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale) specificamente in italiano e matematica, con indicatori di qualità misurabili
5. Promuovere l'utilizzo di risorse digitali e strumenti tecnologici per supportare l'apprendimento personalizzato, valorizzando le tecnologie PNRR acquisite
6. Creare laboratori didattici dedicati (aule STEM, angoli di lettura, spazi multisensoriali) per facilitare l'esplorazione attiva e il consolidamento delle competenze

Area: Inclusione e differenziazione

7. Attuare strategie di didattica inclusiva con percorsi personalizzati per studenti con difficoltà di apprendimento (DSA, BES, studenti a rischio dispersione), mediante accorpamento flessibile e micro-didattica
8. Valorizzare i talenti e le eccellenze, sviluppando percorsi di potenziamento per gli studenti con risultati elevati mediante laboratori di approfondimento e sfide cognitive
9. Promuovere attività di mentoring e tutoraggio tra pari per il supporto reciproco, formalizzando il peer tutoring come pratica strutturata

Area: Continuità e orientamento

10. Realizzare interventi di accompagnamento personalizzato durante i passaggi critici (transizione primaria-secondaria), mediante incontri sistematici tra docenti e continuità didattica
11. Implementare un sistema di monitoraggio degli esiti INVALSI con analisi disaggregata per classe, per alunni e per sezione di risposta, comunicando i risultati alle famiglie

Area: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

12. Promuovere la formazione continua su didattica della lingua italiana e della matematica, con focus su metodologie basate sull'evidenza (evidence-based), laboratori di didattica integrata e analisi dei dati INVALSI

Indicatori di progresso

Indicatore	Baseline 2024-25	Traguardo 2027-28
% studenti classe II primaria livello base+ italiano	Incremento 6 pp	Allineamento nazionale
% studenti classe II primaria livello base+ matematica	Incremento 7 pp	Allineamento nazionale

% studenti classe V primaria livello base+ italiano	Incremento 5 pp	Allineamento nazionale
Varianza tra classi parallele (voti in italiano)	Da rilevare	Riduzione 20%
Varianza tra classi parallele (voti in matematica)	Da rilevare	Riduzione 20%
% studenti con voti insufficienti italiano	Da rilevare	Riduzione 15%
% studenti con voti insufficienti matematica	Da rilevare	Riduzione 15%
Numero UdA condivise per classi parallele	0	Minimo 8 per ordine

Azioni strategiche

- Revisione del curricolo verticale con implementazione di standard comuni di competenza
- Istituzione di commissioni disciplinari per la costruzione di UdA comuni
- Organizzazione di laboratori didattici pomeridiani gratuiti (2 ore settimanali) su italiano, matematica e metodo di studio
- Realizzazione di sportelli didattici per recupero e potenziamento
- Adozione di piattaforme digitali per la personalizzazione (es. ClassroomScreen, Genially, Padlet)

PERCORSO 2: COMPETENZE TRASVERSALI, CITTADINANZA E BENESSERE INTEGRALE

Obiettivo generale

Promuovere il benessere integrale degli studenti (dimensione psico-emotiva, relazionale, fisica e sociale), creando ambienti scolastici sicuri, accoglienti e solidali dove ogni studente si sente valorizzato, appartenente a una comunità e capace di gestire costruttivamente emozioni e relazioni, con particolare attenzione ai più fragili.

Situazione di partenza

- **Benessere percepito**: da misurare sistematicamente mediante questionari di soddisfazione
- **Fenomeni di bullismo e aggressività**: ridotti ma ancora presenti; necessità di consolidare la cultura della non-violenza
- **Clima scolastico**: positivo nei contesti infanzia e primaria; criticità nella transizione alla secondaria
- **Senso di appartenenza**: variable tra classi; marginalizzazione di studenti fragili in alcuni contesti
- **Competenze sociali e civili**: da sviluppare ulteriormente, specialmente educazione emotiva e gestione dei conflitti

Obiettivi di processo

Area: Curricolo, progettazione e valutazione

1. Integrare sistematicamente nei curricoli l'educazione civica con focus su educazione emotiva, gestione dei conflitti, prevenzione della violenza e promozione dell'inclusione, mediante UdA interdisciplinari
2. Implementare una didattica attenta alle emozioni e ai processi affettivi, che riconosca e valorizzi le esperienze di ogni studente, anche attraverso pratiche narrative e autobiografiche
3. Strutturare percorsi di orientamento costruttivo come prassi metodologica guida alla scelta consapevole, sviluppando consapevolezza di sé e competenze decisionali

Area: Ambiente di apprendimento

4. Creare ambienti accoglienti e sicuri che rispettino il ritmo individuale di ogni bambino, con attenzione alla sensorialità, al comfort e all'accessibilità inclusiva
5. Organizzare attività collaborative e di team building che rafforzino il senso di comunità e appartenenza (circle time, cooperative learning, peer education)
6. Implementare laboratori di educazione alla legalità, alla sostenibilità ambientale e al patrimonio culturale, con coinvolgimento del territorio e delle famiglie

Area: Inclusione e differenziazione

7. Promuovere attività di valorizzazione delle diversità culturali, etniche, di abilità, di orientamento come risorsa per la comunità scolastica, mediante progetti di accoglienza inclusiva
8. Attivare percorsi di rieducazione per autori di comportamenti violenti o escludenti, con supporto psicologico e mediazione tra pari
9. Istituzionalizzare spazi di ascolto (sportelli psicologici) con psicologi e mediatori culturali per affrontare problematiche educative e relazionali

Area: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

10. Formare docenti e personale ATA su educazione emotiva, comunicazione efficace, gestione positiva del comportamento, primo soccorso psicologico, mediante corsi strutturati e comunità di pratiche
11. Attivare supervisione periodica (almeno trimestrale) per docenti e operatori scolastici per prevenire situazioni critiche e burnout
12. Promuovere una leadership inclusiva, dove la dirigenza e il middle management modellano comportamenti di ascolto, rispetto e valorizzazione

Area: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

13. Coinvolgere attivamente le famiglie mediante incontri informativi su educazione emotiva, prevenzione del disagio, supporto ai figli adolescenti, anche attraverso laboratori di genitorialità consapevole
14. Formalizzare accordi con servizi socio-sanitari (ASP, USSM, comunità terapeutiche) per interventi integrati su alunni in situazioni di crisi

Indicatori di progresso

Indicatore	Baseline 2024-25	Traguardo 2027-28
% studenti con percezione positiva di benessere	Da misurare	≥ 80%
Numero episodi bullismo/aggressività riportati	Da rilevare	Riduzione 30%
% studenti che riferiscono senso di appartenenza	Da misurare	≥ 75%
Frequenza scolastica (presenze medie)	Miglioramento 8%	Mantenimento ≥ 95%
Numero assenzeritardi ingiustificati	Riduzione 12%	Riduzione cumulativa 25%
% studenti partecipanti a attività di cittadinanza	85%	≥ 95%
Numero laboratori educazione civica per classe	0	Minimo 1 per trimestre
% famiglia partecipanti a incontri genitorialità	50%	≥ 70%

Azioni strategiche

- Istituzione di commissione inclusione e benessere con docenti, educatori, psicologi
- Implementazione di protocolli di accoglienza per nuovi iscritti in tutti gli ordini
- Realizzazione di laboratori di educazione emotiva e intelligenza emotiva per tutte le classi
- Attivazione di sportelli psicologici accessibili agli studenti (minimo 2 ore settimanali)
- Coinvolgimento di enti territoriali (associazioni, forze dell'ordine, ASP) in progetti educativi
- Formazione su trauma-informed practices e giustizia riparativa per il personale

---

PERCORSO 3: INNOVAZIONE DIDATTICA, COMPETENZE DIGITALI E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Obiettivo generale

Potenziare l'innovazione didattica mediante l'integrazione sistematica di metodologie digitali, competenze computazionali e educazione alla sostenibilità, preparando gli studenti a essere cittadini consapevoli, creativi e responsabili nella società della conoscenza.

Situazione di partenza

- **Competenze digitali**: 92% degli alunni ha dimostrato incremento nelle competenze digitali nel triennio precedente
- **Utilizzo tecnologie PNRR**: ambienti rinnovati (LIM, tablet, device mobili) ma ancora sottoutilizzati in modo sistematico nella didattica ordinaria
- **Coding e pensiero computazionale**: attività presenti ma non ancora integrate stabilmente nel curricolo verticale
- **Transizione ecologica**: progetti isolati di sostenibilità; necessità di visione integrata e curriculare
- **Competenze STEAM**: presenti ma frammentate; necessità di interconnessione disciplinare

Obiettivi di processo

Area: Curricolo, progettazione e valutazione

1. Integrare nel curricolo verticale percorsi strutturati di coding e pensiero computazionale, dalla scuola primaria alla secondaria, mediante sequenza progressiva di competenze (Computational Thinking Framework)
2. Sviluppare UdA STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) interdisciplinari che collegano competenze digitali, scientifiche, artistiche e umanistiche
3. Implementare educazione alla transizione ecologica come tema trasversale: orto didattico, raccolta differenziata, energie rinnovabili, economia circolare, cittadinanza consapevole

Area: Ambiente di apprendimento

4. Potenziare laboratori digitali e STEM mediante acquisizione di ulteriori device, software open source e piattaforme di apprendimento collaborativo (Google Workspace, Microsoft Teams, Scratch, App Inventor)
5. Creare ambienti di apprendimento ibridi (blended learning) che combinano lezioni in presenza e online, favore della didattica personalizzata e accessibile
6. Allestire spazi maker e tinkering lab per sperimentazioni hands-on su robotica, stampa 3D, artigianato digitale e progettazione

Area: Inclusione e differenziazione

7. Utilizzare le tecnologie come strumenti compensativi per studenti con DSA/BES, mediante software specifici (screen reader, sintetizzatori vocali, mappe mentali digitali) e personal learning environments
8. Promuovere progetti di digital storytelling e content creation inclusivi, dove tutti gli studenti producono materiali multimediali adatti alle proprie capacità

Area: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

9. Formare il 100% dei docenti su metodologie didattiche digitali innovative (flipped classroom, didattica breve, apprendimento cooperativo mediato da tecnologie, project-based learning)
10. Valorizzare gli animatori digitali e il team tecnologico come risorsa per peer training e supporto nella sperimentazione

11. Sviluppare comunità di pratiche per l'innovazione metodologica, con incontri regolari per condivisione e co-costruzione di materiali didattici digitali

Area: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

12. Coinvolgere le famiglie in incontri informativi sulla sicurezza online, il controllo parentale responsabile e il dialogo intergenerazionale su uso critico della tecnologia
13. Formalizzare collaborazioni con università, centri di ricerca e aziende innovative per progetti di orientamento STEAM e laboratori esperienziali

Indicatori di progresso

Indicatore	Baseline 2024-25	Traguardo 2027-28
% classi con coding/pensiero computazionale integrato	Parziale	100%
Numero UdA STEAM realizzate per ordine	Da rilevare	Minimo 2 per classe
% docenti formati su didattica digitale	78%	100%
Numero ore di utilizzo laboratori STEM per classe	Da misurare	Minimo 2 settimanali
% studenti partecipanti a progetti sostenibilità	50%	≥ 85%
Numero device e strumenti digitali pro capite	Da rilevare	Incremento 40%
Impatto su riduzione assenteismo per scarso engagement	Riduzione 15%	Riduzione cumulativa 35%
% di studenti con competenza digitale consapevole	92%	≥ 98%

Azioni strategiche

- Revisione curricolo digitale e STEAM con istituzione di progressione verticale
- Istituzione di laboratorio maker con finanziamenti PNRR ed eventuali sponsorizzazioni
- Realizzazione di festival/eventi pubblici per showcase di progetti digitali e sostenibilità
- Partecipazione a gare nazionali di coding e robotica (Codeweek, Robotica Italiana, etc.)
- Implementazione di sistema di monitoraggio dei dati di engagement attraverso piattaforme analitiche
- Coinvolgimento della comunità locale in progetti di sostenibilità (orto biologico condiviso, pulizia territorio)

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Innovazioni metodologico-didattiche

1. Didattica per competenze trasversali e interdisciplinari

L'istituto consolida l'approccio per UdA comuni, focalizzandosi non solo su contenuti disciplinari ma su competenze chiave europee (comunicazione, pensiero critico, cittadinanza, consapevolezza digitale). Questo comporta:

- Progettazione collaborativa tra docenti di discipline diverse
- Valutazione autentica mediante compiti complessi e significativi
- Integrazione di educazione civica trasversale in tutti i curricoli

2. Personalizzazione e didattica adattiva

L'istituto implementa sistemi di apprendimento personalizzato mediante:

- Percorsi didattici modulari su quattro livelli di competenza
- Utilizzo di piattaforme e-learning con tracciamento automatico dei progressi
- Interventi di micro-didattica flessibili in tempo reale
- Tecnologie assistive e compensative per studenti con BES

3. Apprendimento cooperativo e peer-based

Sistematizzazione del peer tutoring, cooperative learning e peer education come prassi:

- Strutturazione formale di ruoli e responsabilità tra pari
- Mentorato per studenti fragili
- Circle time e dialogue circle per sviluppo di competenze relazionali
- Learning community intergenerazionali

4. Didattica laboratoriale e esperienziale

Potenziamento di:

- STEM labs e maker spaces
- Orto biologico didattico
- Digital storytelling e content creation
- Project-based learning con focus su problemi reali del territorio
- Escursioni naturalistiche e visite a realtà produttive

5. Blended learning e didattica ibrida

Integrazione sistematica di:

- Lezioni in presenza e online sincrone/asincrone
- Flipped classroom e didattica breve
- Piattaforme collaborative (Google Workspace, Microsoft Teams)
- Video lezioni, webinar, podcast educativi

- Ambienti di apprendimento misti (fisici e virtuali)

6. Valutazione formativa e autentica

Implementazione di:

- Rubric analitiche multi-livello condivise
- Portfolio digitali e narrativi per documentazione progressi
- Self-assessment e peer-assessment strutturati
- Feedback formativo continuo e costruttivo
- Osservazioni sistematiche e dati evidence-based

7. Educazione emotiva e relazionale integrata

Approccio olistico al benessere mediante:

- Mindfulness e pratica meditativa in classe
- Educazione alle emozioni con modelli evidence-based (es. SEL)
- Giustizia riparativa per la risoluzione costruttiva dei conflitti
- Supporto psicologico integrato e accessibile

Possibili aree di innovazione (in prospettiva futura)

1. Intelligenza Artificiale e Big Data per la personalizzazione

- Utilizzo etico e consapevole di AI per analisi predittive dei rischi di dispersione
- Adattamento automatico dei contenuti didattici in base ai profili di apprendimento
- Virtual assistant per supporto personalizzato agli studenti

2. Ambienti Immersivi e Realtà Virtuale/Aumentata

- Laboratori virtuali per simulazioni scientifiche e storiche
- Tour virtuale di patrimoni culturali e siti archeologici
- Esperienze immersive per inclusione di studenti con mobilità limitata
- Gamification educativa

3. Internet of Things (IoT) e Monitoraggio ambientale

- Sensori per monitoraggio qualità aria, acqua, temperatura negli ambienti scolastici
- Progettazione e realizzazione di reti sensoriali per cittadinanza consapevole
- Collezione dati per ricerca scientifica partecipata

4. Curriculum olistico e interdisciplinare (Integrated Curriculum)

- Abolizione delle compartimentazioni disciplinari in percorsi tematici

- Insegnamento multidisciplinare organizzato per grandi temi (sostenibilità, salute, cittadinanza, creatività)
- Connessione con discipline artistiche e manuali

5. Comunità di apprendimento extended (Learning Ecosystems)

- Partnership formalizzati con università, centri di ricerca, imprese innovative
- Progettazione congiunta di percorsi formativi
- Mobilità virtuale internazionale mediante Erasmus digitali
- Mentorship da professionisti e esperti

6. Valutazione predittiva e adaptive

- Assessment computerizzato adattivo che si modula sulla difficoltà
- Predictive analytics per identificare precocemente studenti a rischio
- Sistemi di early warning e intervento rapido

7. Didattica outdoor e nature-based education

- Riqualificazione spazi verdi dell'istituto come aule esperienziali
- Lezioni in natura per apprendimento esperienziale
- Biofilia come elemento di wellbeing e sostenibilità

8. Microcredenziali e Competency-based Certification

- Riconoscimento di competenze specifiche oltre ai voti tradizionali
- Badge digitali per learning achievement
- Certificazione modulare e aggiornabile

GOVERNANCE E MONITORAGGIO

Struttura di governance

- **Dirigente scolastico**: coordinamento complessivo e collegamento con stakeholder
- **Commissione miglioramento**: docenti referenti per i tre percorsi
- **Team digitale e innovazione**: supporto metodologico-tecnologico
- **Commissione inclusione e benessere**: progettazione e coordinamento
- **Gruppi di lavoro disciplinari**: implementazione curricoli e UdA comuni

Modalità di monitoraggio

- Rilevazione trimestrale dei dati di processo (attività realizzate, partecipazione, feedback)
- Analisi dei risultati INVALSI annuale

- Questionari di soddisfazione semestrale (docenti, studenti, famiglie)
- Riunioni di coordinamento mensile delle commissioni
- Rapporto di monitoraggio intermedio (dicembre 2026) e finale (maggio 2028)

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

L'Istituto Comprensivo Don Bosco conferma il proprio impegno nel contrasto alla dispersione scolastica e nella promozione dell'equità, consapevole che il miglioramento della qualità educativa è processo continuo e condiviso. I tre percorsi strategici si integrano secondo una visione olistica dove l'equità degli apprendimenti, il benessere integrale e l'innovazione rappresentano pilastri inscindibili di una scuola inclusiva e comunitaria.

L'adozione di metodologie evidence-based, il coinvolgimento attivo delle famiglie e il partenariato territoriale costituiranno i driver della trasformazione pedagogica nei prossimi tre anni.

Documento a cura della Dirigente e della Commissione di Miglioramento

Gela, dicembre 2025